

D.D.G. n. 4337/2025

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 5

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che detta norme sulla dirigenza;

VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 punto 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario gestionale, perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. *Fulvio Bellomo* in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 47 del 14.02.2025;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16 maggio 2023 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Qualità e marketing brand Sicilia" al Dott. *Fabio Leone*;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e che abroga, tra l'altro, il precedente regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio (regolamento Unico OCM), ed in particolare gli articoli 152, 153, 154, 159;

VISTO il regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (OMNIBUS), articolo 4 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1308/2013";

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia

(FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano strategico della PAC italiano (*PSP*), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, con il relativo *intervento settoriale* olivicolo;

VISTO il D.M. n. 345268 del 30.07.2024 (da ora in poi decreto), che modifica il D.M. n. 617/2018, recante “Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio d’oliva e delle olive da tavola e loro associazioni”;

VISTE le linee guida n. 100223 del 04.03.2025 per l’attuazione delle procedure operative relative al D.M. n. 345268 del 30.07.2024, trasmesse dal MASAF – DG PQA – Ufficio PQA 4;

VISTO il DM n. 192233 del 30.04.2025 recante la proroga dell’adeguamento degli Statuti delle OP del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola, alla data del *31 marzo 2026*, in modifica dell’articolo 13, comma 10 del DM n. 345268 del 30.07.2024;

VISTO il Decreto MASAF n. 413214 del 08.08.2023 recante “Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle O.P. e A.O.P. del settore dell’olio d’oliva e delle olive da tavola”;

VISTO l’art. 3 del D.M. n. 413214 del 08.08.2023 che ripartisce le competenze tra il Ministero, le Regioni, l’AGEA – organismo pagatore e AGEA – coordinamento;

VISTO il D.D.G. n. 197 del 30.01.2015 con il quale è stato concesso il riconoscimento all’O.P. AIP OLIVO – *Società cooperativa agricola, P.IVA 00136720869, con sede legale in VIA Remo Sandron n. 63, Palermo* per il settore olio ed olive da tavola;

VISTO il D.R.S. n. 3027 del 28.03.2025 con il quale è stato approvato il Programma Esecutivo 2025 presentato dalla O.P. AIP OLIVO – *Società cooperativa agricola, P.IVA 00136720869, con sede legale in VIA Remo Sandron n. 63, Palermo*;

VISTO l’articolo 2, comma 1 del D.M. n. 345268 del 30.07.2024, che dispone che le Regioni riconoscono le O.P. per *singolo prodotto* del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola sulla base dei requisiti di cui agli art. 3 e 4 dello stesso decreto;

VISTE le linee guida che prescrivono di adeguare il riconoscimento concesso per settore all’O.P., per *singolo prodotto* di cui ad uno o più dei codici NC elencati nella parte VII dell’allegato I al regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria per *l’adeguamento del riconoscimento*, per la verifica del *mantenimento dei requisiti* di riconoscimento e del *funzionamento* dell’O.P. AIP OLIVO pervenuta dall’IPA di Palermo, Servizio 12 con mail del 15 maggio 2025, assunta al protocollo del Dipartimento dell’agricoltura con il n. 101643 del 15.05.2025, redatta in conformità con il DM n. 345268 del 30.07.2024 che modifica il D.M. n. 617/2018 e con le relative linee guida n. 100223 del 04.03.2025 per l’attuazione delle procedure operative, dai Funzionari Dr. Giorgio Aglialoro e F.D. Achille Virga, incaricati dell’istruttoria per le predette verifiche sull’annualità 2024 e per l’adeguamento del riconoscimento dell’O.P. AIP OLIVO – *Società cooperativa agricola, P.IVA 00136720869, con sede legale in VIA Remo Sandron n. 63, Palermo*;

CONSIDERATO che ai fini dell'adeguamento del riconoscimento dell'O.P. AIP olivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, la relazione istruttoria approva i codici prodotto *NC 1509 olio di oliva ed NC 0709 92 90 olive da olio* quali prodotti oggetto di attività dell'O.P. AIP Olivo e pertanto oggetto dell'adeguamento del riconoscimento;

CONSIDERATO che conformemente con l'Allegato A - Tabella 1 del decreto "Requisiti e parametri tecnici per il riconoscimento" ed all'art. 4 comma 1c del decreto, l'O.P. AIP olivo rientra nel *SEGMENTO dell'olio di oliva e olive da olio* per il quale ha richiesto l'adeguamento del riconoscimento, nonché presenta una compagine sociale costituita da **n. 638 soci produttori** muniti di fascicolo aziendale con superfici olivetate e assenza di soci doppi, come si evince nel SIAN, conformemente con l'art. 4, comma 1a) del decreto;

CONSIDERATO che nell'ambito delle verifiche del **mantenimento dei requisiti** di riconoscimento, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto, l'O.P. ha mantenuto la forma giuridica di **società cooperativa agricola**;

CONSIDERATO che le delibere assembleari nell'annualità 2024 sono state redatte in conformità con l'articolo 3, comma 3 del decreto;

VISTA la conformità dello **Statuto** sociale che ai sensi dell'art. 13, comma 10 del decreto, risulta essere stato modificato e quindi adeguato alle vigenti normative unionali e nazionali;

VISTA la conformità dei documenti amministrativi e contabili, riscontrata dai predetti funzionari istruttori attraverso la verifica di: regolamento interno/Statuto, libro soci, bilanci, fascicoli aziendali, deliberazioni degli organi sociali, resoconto dell'attività, atti di disponibilità delle strutture, degli impianti e delle attrezzature, effettuata presso la sede dell'O.P.;

VISTO il positivo riscontro al controllo di un'adeguata gestione amministrativa, tecnica e commerciale, nonché della disponibilità di strutture, impianti ed attrezzature adeguate, in conformità con l'articolo 3, comma 3e) del decreto;

CONSIDERATO che il **VPC** dell'O.P. AIP olivo, riportato nella relazione istruttoria per l'anno 2024 e proveniente dalla vendita di olio e di olive da olio, pari ad € 2.580.487,27 ricavato dal documento di asseverazione inserito nel SIAN e redatto da un revisore legale presso il MEF ai sensi dell'art. 4, comma 1b) del decreto, rientra nel parametro minimo ai fini del riconoscimento di € 500.000,00 di cui alla tabella 1 dell'allegato A al decreto;

VISTA la conformità, con l'art. 6 comma 2 del decreto, della posizione dei *soci non produttori* in seno all'O.P. AIP olivo, con riguardo alla non concorrenzialità del rapporto di collaborazione da parte dei soci non produttori, al non superamento del 10% dei diritti di voto dell'O.P., alla non partecipazione al voto per le decisioni sul fondo di esercizio ed all'assenza di benefici, da parte dei non produttori stessi, delle misure del Programma esecutivo 2024;

VISTA la conformità con l'art. 6 comma 4 e 5 del decreto, della base sociale dell'O.P. AIP olivo, con riguardo sia alla composizione giuridica, sia alla regolarità delle procedure di adesioni e recessi;

VISTO l'allegato IV del DM n. 413214 del 08.08.2023 "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle O.P. e A.O.P. del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola" che nella **base di calcolo** prevede che la **produzione commercializzata** dell' O.P. *non include l'acquisto da terzi* di prodotti oggetto di riconoscimento da parte dell'O.P.;

CONSIDERATO che le linee guida n. 100223 del 04.03.2025 per l'attuazione delle procedure operative relative al D.M. n. 345268 del 30.07.2024, con riguardo all'articolo 13, comma 1 del decreto, dispongono che *il controllo evidenzi che il valore delle vendite dell'O.P., riferito ai prodotti per i quali è riconosciuta, debba provenire per oltre il 70% dai propri soci*, precisando anche gli acquisti da terzi;

CONSIDERATO che per l'anno 2024, il **VPC asseverato di € 2.580.487,27** ottenuto dalle superfici olivetate dei soci e commercializzato direttamente dall'O.P. *come disposto dall'articolo 13, comma 1 del decreto, è superiore al 70% rispetto al totale delle vendite dell'O.P.;*

CONSIDERATO, che il valore delle vendite di prodotto acquistato da terzi *nell'anno 2024*, è pari ad € 111.887,91 già scorporati dalla base di calcolo del VPC;

CONSIDERATA la conformità con l'art. 2, comma 1 del D.M. n. 345268 del 30.07.2024, in attuazione degli art. 152,153,154, 159 del regolamento (UE) n. 1308/2013 dei prodotti oggetto di attività dell'O.P. AIP olivo;

CONSIDERATO, pertanto, che ai sensi del D.M. n. 345268 del 30.07.2024, articolo 10, ed in conformità con le indicazioni impartite dalle relative linee guida, è stato accertato che l'Organizzazione di Produttori O.P. AIP olivo è in possesso, per l'annualità 2024, dei **requisiti e dei parametri stabiliti dalla normativa unionale e nazionale** per quanto riguarda il mantenimento del riconoscimento.

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell' art.10 del D.M. n. 345268 del 30.07.2024, recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, ed in conformità con le linee guida n. 100223 del 04.03.2025 per l'attuazione delle procedure operative del citato decreto, relativamente ai prodotti oggetto di attività dell'organizzazione di produttori - *NC 1509 olio di oliva ed NC 0709 92 90 olive da olio* – è concesso l'adeguamento del riconoscimento e contestualmente è confermata la permanenza dei requisiti e dei parametri di riconoscimento per l'O.P. AIP OLIVO – *Società cooperativa agricola, P.IVA 00136720869, con sede legale in Via Remo Sandron n. 63, Palermo.*

Art. 2

L'Organizzazione di Produttori OP AIP OLIVO – *Società cooperativa agricola, P.IVA 00136720869, con sede legale in Via Remo Sandron n. 63, Palermo*, si impegna a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e la Commissione dell'Unione Europea, intendano effettuare.

Art. 3

Tutte le eventuali modifiche allo Statuto dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta, dovranno essere notificate a questo Dipartimento. Parimenti l'Organizzazione di Produttori dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale, degli organi collegiali, nonché eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che l'Organizzazione di Produttori ha adottato.

Art. 4

L'inosservanza delle norme di cui alla normativa unionale, nazionale e regionale esposte in premessa, potrà comportare per l'Organizzazione di Produttori, l'applicazione di sanzioni e dell'eventuale revoca del riconoscimento, così come previsto dalla precipitata normativa.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura e sarà notificato tramite pec, alla Organizzazione di Produttori e agli Enti ed Uffici regionali e nazionali competenti.

Palermo, 27/05/2025

